

CODICE CONCORSO 2018PAR041

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/C1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/05 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LETTERE E CULTURE MODERNE (già Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali) BANDITA CON D.R. N. 2659/2018 del 09.11.2018

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata per n.1 posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale 10/C1 settore scientifico-disciplinare L-ART/05 presso il Dipartimento di Lettere e Culture moderne nominata con D.R. n. 231/2019 del 22.01.2019 e composta da:

Prof. FRANCO PIPERNO presso il Dipartimento di Lettere e Culture moderne, SSD L-ART/07, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Presidente);

Prof.ssa ELENA RANDI presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari, SSD L-ART/05, dell'Università degli Studi di Padova (Membro);

Prof. ARMANDO PETRINI presso il Dipartimento di Studi umanistici, SSD L-ART/05, dell'Università degli Studi di Torino (Segretario);

si è riunita (al completo), avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, il giorno 7 marzo 2019 alle ore 15 per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti** dopo aver effettuato **nel corso della medesima riunione** la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato.

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 27 febbraio 2019 alle ore 9,00 la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. FRANCO PIPERNO ed al Prof. ARMANDO PETRINI ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 28 aprile 2019.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 7 marzo 2019 alle ore 14 ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati dal quale risulta che ha presentato domanda solo la dr.ssa BELLAVIA Sonia, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con la candidata stessa.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dalla candidata in formato elettronico, ha constatato che non vi sono lavori in collaborazione ed ha proceduto a stendere un profilo curriculare, una valutazione collegiale del profilo curriculare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Successivamente ha effettuato una valutazione complessiva della candidata (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**) per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità dei componenti, sulla base delle valutazioni formulate, ha dichiarato il candidato BELLAVIA Sonia vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale 10/C1 settore scientifico-disciplinare L-ART/05 presso il Dipartimento di Lettere e Culture moderne.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme del Presidente sui lembi di chiusura. Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti. I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico (*word* oppure *pdf convertito da word*) all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 16 del giorno 7 marzo 2019

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Franco PIPERNO Presidente

Prof. Elena RANDI Membro

Prof. Armando PETRINI Segretario

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidato BELLAVIA Sonia

Profilo curricolare

La candidata, laureata in Lettere e Filosofia nel 1994 presso l'Università di Roma "La Sapienza" con il massimo dei voti, ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Storia del Teatro Moderno e Contemporaneo presso l'Università di Salerno nel 1999. Nel 2007 diventa Ricercatore presso l'Università di Roma La Sapienza nel s.s.d. L-ART/05 (Discipline dello Spettacolo) e nel 2010 ottiene la conferma in ruolo. Nel 2014 consegue l'idoneità a Professore di II fascia.

Fra il 2000 e il 2001 è stata Ricercatore Ospite presso l'Institut für Theaterwissenschaft dell'Università di Vienna.

Nel corso degli anni ha insegnato come contrattista presso La Sapienza di Roma e l'Orientale di Napoli. A partire dalla nomina come ricercatore ha svolto regolare attività didattica nel settore L-ART/05 presso il CS Triennale Letteratura Musica e Spettacolo e il CS Magistrale Forme e Tecniche dello Spettacolo dell'Università di Roma La Sapienza (successivamente nella Specialistica di Teatro, Cinema, Danza e Arti Digitali del DASS e nella Magistrale di Musicologia).

A partire dall'A.A. 2013/2014 entra a far parte del Collegio di Dottorato di Arti e Scienze dello Spettacolo della Sapienza. È membro di alcuni organi collegiali elettivi, quali la Giunta di Dipartimento (AA 2015-16), e svolge attività di carattere gestionale (responsabile dello scambio Erasmus con l'Università di Madrid, membro del progetto "alternanza scuola-lavoro" per l'AA 2016-2017, membro nel 2018 della Commissione dell'esame finale di Dottorato di ricerca in Scienze del Patrimonio Letterario, Artistico e Ambientale, XXIX ciclo, presso l'Università di Milano).

Dal 2018 è membro della Società Italiana di Studi del Settecento.

Ha organizzato e partecipato a numerosi e importanti Convegni Internazionali, fra cui i recenti *Actrices mytiques et mythe de l'actrice en Europe (1870-1910)* (Université de Lorraine – Nancy) e *Lo spettacolo teatrale, dall'arte dell'ascolto all'arte dello sguardo* (Università di Roma, Università di Paris IV Sorbonne).

Valutazione collegiale del profilo curricolare

La dr.ssa Sonia Bellavia vanta una solida formazione disciplinare, un'attività didattica continua dal 2000 svolta nell'ambito delle discipline del ssd L-ART/05, un'intensa e produttiva attività di ricerca e un'assidua presenza in iniziative convegnistiche e in gruppi di ricerca anche internazionali. Si tratta nel complesso di un profilo che mostra chiaramente la maturità scientifica della candidata, nonché il suo riconoscimento scientifico presso la comunità di studi di riferimento. Si rilevano lo svolgimento di attività universitarie gestionali e la partecipazione ad organi collegiali elettivi.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività scientifica e di ricerca della candidata è molto ampia, spaziando dal Settecento alla contemporaneità e mostrando una particolare attenzione per due snodi assai rilevanti: il Settecento tedesco, indagato soprattutto dal punto di vista della teoria e della prassi recitativa, e il teatro italiano fra Otto e Novecento, approfondito in particolare dal punto di vista dei mutamenti della recitazione, in alcuni casi evidenziando il rapporto con la scena e la cultura mitteleuropea.

Le pubblicazioni presentate, in numero di 10, sono conformi, nel numero e nella distribuzione temporale, ai criteri enunciati nell'allegato 1 al verbale 1 della presente procedura. Complessivamente esse mostrano un'attività scientifica importante, del tutto congruente con le tematiche del SSD L-ART/05, e che dimostra continuità temporale e notevole costanza nell'impegno della ricerca. Particolarmente originali e solidi dal punto di vista metodologico sono fra gli altri i contributi su Schröder e lo sviluppo della recitazione realistica in ambito tedesco nel secondo Settecento (confluiti nel volume pubblicato nel 2010 *La lezione di Friedrich*

Ludwig Schröder. *Lo sviluppo della recitazione realistica nella Germania del secondo Settecento*, Bonanno) e quelli dedicati al rapporto fra Eleonora Duse e la scena tedesca negli anni a cavallo fra Otto e Novecento (testimoniati dal volume edito nel 2017 *Vienna e la Duse (1892-1909)*, Edizioni di Pagina). Si tratta di pubblicazioni che evidenziano una decisa originalità nell'approccio nonché nei risultati, soprattutto in riferimento all'ambito del SSD L-ART/05, anche se la direzione di studio della candidata intreccia spesso virtuosamente, e in un'ottica interdisciplinare, interessi per la filosofia, l'estetica, la comparatistica e la letteratura italiana e tedesca.

Importante e originale anche il contributo in volume del 2010 dedicato a uno dei Grandi attori del nostro Ottocento teatrale, Ernesto Rossi, indagato fruttuosamente attraverso la ricezione tedesca delle sue rappresentazioni shakespeariane (*La voce del gesto. Le rappresentazioni shakespeariane di Ernesto Rossi sulla scena tedesca*, Bulzoni).

La rilevanza scientifica degli studi della candidata è dimostrata non soltanto dalla collocazione editoriale dei suoi contributi in volume (tutti pubblicati con case editrici di riferimento per il SSD, da Bulzoni a Pagina) ma anche dal numero significativo di saggi editi nel corso degli anni in riviste di Fascia A del settore, fra cui in particolare "Acting Archives Review", "Il Castello di Elsinore", "Ariel", "Biblioteca teatrale". Ampiezza di collocazioni che evidenzia anche la diffusione degli studi e l'apprezzamento dei risultati raggiunti dalla candidata all'interno della comunità scientifica. Da segnalare inoltre, a conferma dell'ottica interdisciplinare di alcune delle sue direzioni di ricerca, la pubblicazione nel 2017 di un contributo su *Goethe, l'Antico e l'Attore*, su rivista di Fascia A di un altro settore ("Illuminazioni", settore 11).

La candidata ha avuto nel corso degli anni responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche. Ricordiamo un finanziamento triennale per la ricerca ottenuto nel 2015 con un progetto dal titolo "Lo sviluppo dell'estetica fisiologica e le sue conseguenze sulla teoria e la pratica del teatro europeo fra ottocento e novecento" e un finanziamento biennale ottenuto nel 2009 con un progetto di ricerca dal titolo "Teatro nell'Europa del Settecento. Evoluzione del pensiero, riforma della recitazione".

Ha partecipato, in qualità di relatore, a importanti Convegni Nazionali e Internazionali fra cui i recenti *Actrices mytiques et mythe de l'actrice en Europe (1870-1910)* (Université de Lorraine – Nancy, 2018) e *Lo spettacolo teatrale, dall'arte dell'ascolto all'arte dello sguardo*, di cui è anche organizzatrice insieme ai professori Mara Fazio e Pierre Frantz (Università di Roma "La Sapienza", Università di Paris IV Sorbonne). Negli anni precedenti ricordiamo la partecipazione e l'organizzazione del Convegno Internazionale *La messinscena prima della regia (1650-1880)* (Università di Roma "La Sapienza" in collaborazione con l'Università di Parigi IV Sorbonne, 2008) e la partecipazione al Convegno Internazionale *Picturing Drama. Illustrazioni e riscritture dei grandi classici, dall'antichità ai nostri giorni* (Università di Trento, 2013). A ulteriore conferma degli interessi interdisciplinari menzioniamo fra le altre iniziative l'organizzazione presso l'Università di Roma nel 2015 dell'incontro *Shakespeare cinema e teatro*, in collaborazione con il prof. Andrea Minuz (SSD L-ART/06), in occasione dello svolgimento della *Festa del cinema di Roma*.

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

Candidato BELLAVIA Sonia

Valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

La dr.ssa Sonia Bellavia vanta una solida formazione disciplinare, un'attività didattica continua dal 2007 svolta nell'ambito delle discipline del ssd L-ART/05 (ma già precedentemente aveva tenuto insegnamenti a contratto), un'intensa e produttiva attività di ricerca e un'assidua presenza in iniziative convegnistiche e in gruppi di ricerca anche internazionali. Si tratta nel complesso di un profilo che mostra chiaramente la maturità scientifica della candidata, nonché il suo riconoscimento scientifico presso la comunità di studi di riferimento. Si rilevano lo svolgimento di attività universitarie gestionali e la partecipazione ad organi collegiali elettivi. Le pubblicazioni presentate, in numero di 10, sono conformi, nel numero e nella distribuzione temporale, ai criteri enunciati nell'allegato 1 al verbale 1 della presente procedura. L'attività scientifica e di ricerca della candidata è molto ampia, spaziando dal Settecento alla contemporaneità e mostrando una particolare attenzione per due snodi assai rilevanti: il Settecento tedesco, indagato soprattutto dal punto di vista della teoria e della prassi recitativa, e il teatro italiano fra Otto e Novecento, approfondito in particolare dal punto di vista dei mutamenti della recitazione, in alcuni casi evidenziando il rapporto con la scena e la cultura mitteleuropea. Complessivamente si tratta di un'attività scientifica importante, del tutto congruente con le tematiche del SSD L-ART/05, e che dimostra continuità temporale, notevole costanza nell'impegno della ricerca e originalità negli esiti. La rilevanza scientifica degli studi della candidata è dimostrata non soltanto dalla collocazione editoriale dei suoi contributi in volume (tutti pubblicati con case editrici di riferimento per il SSD) ma anche dal numero significativo di saggi editi nel corso degli anni in riviste di Fascia A del settore. Ampiezza di collocazioni che evidenzia anche la diffusione degli studi e l'apprezzamento dei risultati raggiunti dalla candidata all'interno della comunità scientifica. La candidata ha avuto nel corso degli anni responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche e ha partecipato, in qualità di relatore, a importanti Convegni Nazionali e Internazionali. È stata inoltre responsabile dell'organizzazione di importanti convegni anche a carattere interdisciplinare.